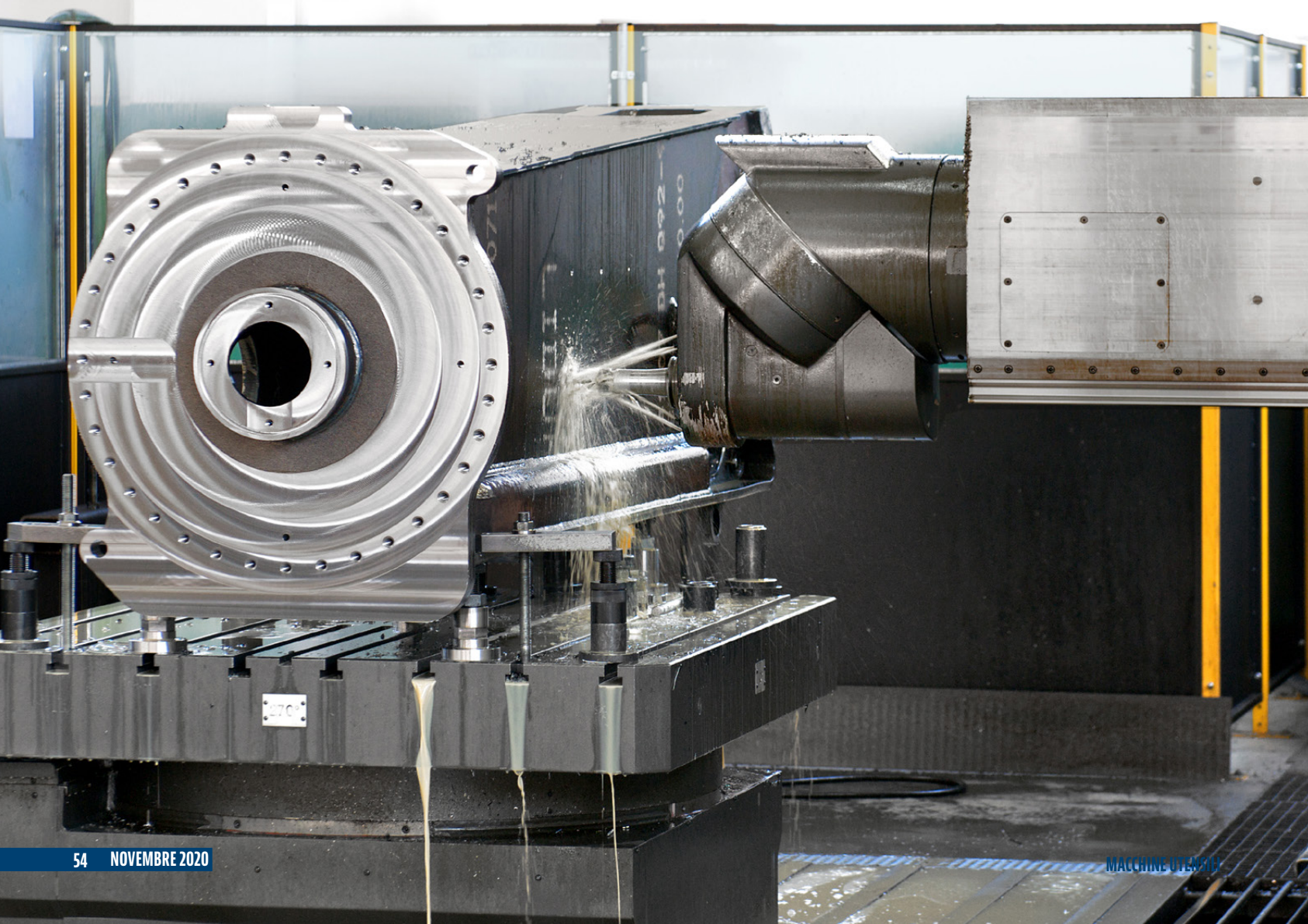


IL FONDATORE DELLA CLAUDIO CIOETTO RIVENDICA CON ORGOGLIO CHE LA MECCANICA, A DISPETTO DI QUANTO TALUNI SOSTENEVANO ANNI FA, DA UNA INIZIALE DIFFICOLTÀ NEL CONFRONTO CON L'ELETTRONICA ORA TIENE PERFETTAMENTE IL PASSO

di Mario Palmisano

# MECCANICA

## L'orgoglio di appartenervi



Lavorazione di una  
grossa benna per  
il mercato africano



**F**ra i molteplici settori industriali ce n'è uno, forse meno acclamato di altri, ma che interpreta un ruolo di fondamentale importanza, visto che è strettamente connesso all'economia circolare, oggi tanto di attualità in ogni parte del Pianeta. Un settore nel quale confluiscono aziende che, di norma, si occupano della costruzione di attrezzature per la demolizione e il riciclaggio nonché per macchine movimento terra, indispensabili laddove vi sia da recuperare ferro, ad esempio in strutture edili dismesse. Ed è proprio per alcune di tali realtà, fra le più affermate in ambito internazionale, che la Claudio Cioetto di Roveredo di Guà (VR), ennesimo incontro del nostro Giro d'Italia fra i contoterzisti del truciolo, da lustrì rivolge la fetta più consistente della sua attività.

### In officina precisione al micron...

«Alle lavorazioni che effettuiamo per fidelizzati committenti del comparto suddetto dobbiamo buona parte del fatturato - informa il titolare, Claudio Cioetto - In particolare per le loro attrezzature per la demolizione e il riciclaggio re-

alizziamo le lavorazioni meccaniche dei telai e tutta la componentistica, perni, boccole, blocchetti idraulici, e non da ultimo lame e taglienti realizzati con materiali specifici e di altissima qualità; per quanto riguarda, invece, il settore specifico del movimento terra, oltre alla componentistica ci vengono commissionate lavorazioni di diverse tipologie per attrezzature normalmente utilizzate su escavatori».

Nell'universo delle lavorazioni meccaniche ad asportazione di truciolo da quasi quarant'anni, la ditta veronese riserva, inoltre, la sua esperienza e professionalità anche a clienti attivi nei campi dei motori elettrici, degli organi di trasmissione, delle valvole per impianti petrolchimici, della difesa ecc. Dei più diversi acciai, ma pure in alluminio, bronzo e persino in materiali plastici, quanto costruito, in lotti di rado superiori ai 10-15 pezzi, nel 90% dei casi viene sottoposto, esternamente, a trattamento termico e quindi rifinito di rettifica, con la quale si garantiscono tolleranze di pochi micron. Se necessario, il tutto viene completato con trattamenti superficiali galvanici o di verniciatura, svolti da part-

ner esterni. In grado di eseguire dal prototipo alla produzione in serie, con ordini a programma e pezzi pronti e stockati nel proprio magazzino, la Claudio Cioetto si avvale di un moderno ed avanzato sistema CAD-CAM per la ricostruzione della geometria 3D del pezzo (nel caso non sia disponibile) e la successiva simulazione del processo di lavorazione, con la possibilità di stimare il tempo di esecuzione dell'ordine per l'elaborazione di un preventivo. Dopo di che viene elaborato il programma CNC che sarà poi trasferito in macchina mediante un sistema di rete interno con tecnologia wireless.

### ... e massima flessibilità

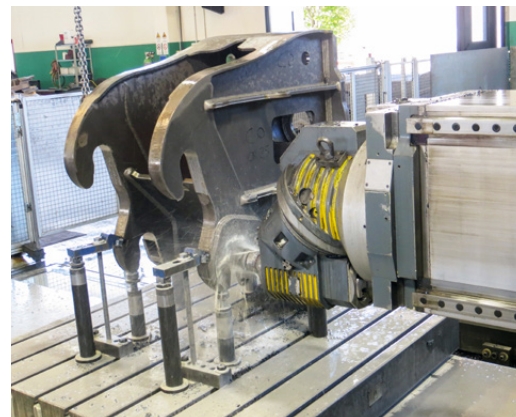
63 anni, una formazione tecnica acquisita frequentando l'Istituto Professionale dei Salesiani nell'Isola di San Giorgio, a Venezia, attualmente impegnato anche in altri ambiti oltre a quello imprenditoriale, in amministrazione dal 1990 (è vicesindaco del comune di Roveredo di Guà, dopo esserne stato primo cittadino per tre mandati, nonché vicepresidente di Apindustria Verona), Claudio Cioetto ricorda così il momen-

## DAL 1982 UNA VERONESE MAESTRA NELL'ARTE DEL TRUCIOLO

Così come per molti altri suoi colleghi subfornitori del truciolo, anche per Claudio Cioetto, titolare della ditta omonima di Roveredo di Guà (VR), l'avventura imprenditoriale fa seguito ad un'esperienza da dipendente in officine meccaniche, dove svolgeva mansioni di tornitore e fresatore. L'anno di questa importante svolta è il 1982. All'inizio l'azienda serve clienti della meccanica generale, creando un saldo legame di collaborazione con alcuni di essi sorti proprio in quegli anni nello stesso territorio e con in quali è poi cresciuta insieme in una sorta di simbiosi. Successivamente il titolare complice l'acquisizione di importanti clienti, decide di orientare la propria attività verso uno specifico settore, ovvero quello della demolizione, riciclaggio e macchine movimento terra, facendolo col tempo diventare il principale canale di sbocco. Oggi a tale comparto la Claudio Cioetto dedica il 50% delle energie profuse, mentre l'altra metà la riserva a differenti aree industriali, quali quelle dei motori elettrici, degli organi di trasmissione, delle valvole per impianti petrolchimici, della difesa ecc. Per esse l'impresa veneta realizza particolari meccanici, completi di trattamenti termici, rettifica, trattamenti superficiali galvanici e di verniciatura, le cui dimensioni massime in tornitura arrivano a 700 mm di diametro x 2 m di lunghezza e in fresatura a 8,5 m x 2,5 m x 1,5 m. Fra i materiali i più gettonati troviamo tutti i principali acciai da costruzione, ma vengono altresì usati l'alluminio, il bronzo e pure materie plastiche come il nylon. 20, 30 e 3,7 sono altri tre importanti numeri identificativi della società veronese, riferiti, rispettivamente, ai clienti, ai dipendenti (27 operatori CNC, 1 ingegnere e 2 impiegati) e al fatturato in milioni di euro.



to in cui iniziò l'attività in proprio: «Si era all'inizio degli anni '80 e sul mercato si affacciavano le prime, rivoluzionarie, macchine utensili a controllo numerico, il che indusse molti a profetizzare un inesorabile declino della meccanica a favore dell'elettronica, fatto che, con mia grande soddisfazione, non si verificò mai visto che la meccanica, di cui sono sempre stato innamorato fin da ragazzino, non si è mai fatta sorpassare da quella "avversaria". Ovviamente il controllo numerico, da noi ben presto abbracciato con entusiasmo, diede un forte impulso alla produttività e, soprattutto, alla flessibilità, tuttora nostro principale punto di forza. Non vi dico quante volte ci capita di cominciare un lavoro al mattino e alle 10:00 di doverne prendere in mano un altro perché il cliente si trova in emergenza per una commessa dell'ultima ora o effettuare modifiche ad attrezzature magari già pronte per la spedizione. E ciò bisogna essere capaci di farlo senza che l'organizzazione ne abbia nocumento e senza subire nessun danno economico, se si vuole continuare a far parte del gioco». Perseguendo la politica dei continui investimenti in macchinari moderni oggi la società veneta può vantare una compagine tecnologica all'avanguardia formata da quasi una quarantina di macchine utensili, ovvero: 11 tor-



**Sopra: fresatura telai per attrezzature dedicate al settore riciclaggio e demolizione.**

**Sotto, Lavorazione su centro di lavoro con cambio pallet**

ni CNC in grado di eseguire lavorazioni fino a un diametro 700 mm ed una lunghezza di 2.000 mm; 11 centri di lavoro a 3 assi CNC che coprono corse fino ad un massimo di asse X 1.600 mm, asse Y 800 mm e asse Z 800 mm; 2 fresatrici CNC a montante mobile, una allestita con due tavole girevoli da 7 tonnellate e la seconda con una tavola rototraslante da 15 tonnellate e un piano stolle da 5 metri, con corse fino ad un massimo di asse X 8.500 mm, asse Y 1.500 mm (uscita ram) e asse Z 2.500 mm; 7



YOUR MACHINE TOOL IMPROVER

# Intelligenza liquida



SCOPRI  
DI PIÙ A  
PAG 118

**RBM: SPECIALISTI NELLA GESTIONE  
DEL TRUCIOLO E DEL FLUIDO DA TAGLIO**

RBM di Battistutta E. & C. sas  
Via Roma 9/C - 33040 Pradamano (UD)  
Tel. 0432 671504  
info@machinerbm.com  
www.solutionsrbm.com





### Dall'alto le lavorazioni di tornitura e di rettifica

rettifiche di cui 3 universali per tondi a CNC, 2 con mola a tazza settori, 1 tangenziale visualizzata e 1 a CNC da interni; 3 segchetti con capacità di taglio fino a diametro 280 mm; 1 troncatrice manuale; 1 tornio parallelo visualizzato; 1 fresatrice a mensola visualizzata; 1 trapano radiale per piccole lavorazioni di ripresa ed aggiustaggio finale.

### Vivere il presente con uno sguardo al futuro

È nell'illustrarci le caratteristiche tecniche del poderoso parco macchine che il nostro interlocutore esterna riflessioni riguardanti alcune migliorie che gradirebbe venissero ancora apportate a torni, fresatrici & Co: «Dal punto di vista delle performance credo che su ogni famiglia di macchine si sia raggiunto il top, mentre trovo che si possa fare qualcosa di più sotto l'aspetto ergonomico, rendendo così più agevole il compito degli operatori.

Sul fronte utensili, invece, nel sottolineare che l'avvento degli inserti a fissaggio meccanico è stata una manna per chi come me ha iniziato a lavorare costruendosi di sana pianta l'utensile (si prendeva un pezzo di ferro quadro, lo si sagomava prima alla forgia e poi alla fresatrice si realizzava la sede della placchetta e la si saldobrasava, l'utensile così realizzato lo si affilava a mano con la mola), devo altresì evidenziare che lo stesso inserto che su una macchina dà il 100%, su di un'altra, di pari livello tecnologico, non offre lo stesso risultato e quindi sta a noi trovare quello che entri in perfetta sintonia con il macchinario».

Abituato a vivere il presente con uno sguardo al futuro a Claudio Cioetto non è sfuggito il nuovo che avanza, e cioè l'additive manufacturing o stampa 3D che dir si voglia: «Questa innovativa tecnologia sta già dando ottimi risultati nel settore medicale e in quello aeronauti-



# HALDER

## Novità 2020



### Il vostro partner per qualunque necessità

Nel 2020 HALDER estende la gamma dei Normalizzati con moltissime novità, per avvicinarsi sempre di più a qualsiasi tipo di esigenza produttiva. Così i perni di sollevamento diventano filettati, gli imbastitori ora sono anche per fori ciechi e i bloccaggi rapidi a spinta bloccano esattamente dove serve. Da oltre 80 anni, HALDER è un partner affidabile e competente per l'industria e il commercio e noi di AGINT siamo al suo fianco dal 1974. Non perdetevi tutte le novità del nuovo catalogo 2020!



**NEW !**

**CATALOGO 2020**

**AGINT**  
CLAMPING EXPERIENCE

Via Privata Alzaia Trieste 3  
20090 Cesano Boscone (MI)  
Tel. 02.49451414 - Fax 02.47760247

[www.shop.agint.com](http://www.shop.agint.com)  
[info@agint.com](mailto:info@agint.com) [www.agint.com](http://www.agint.com)



**ACQUISTA  
ONLINE**



Lavorazione di fresatura

co e non escludo affatto che entro pochi anni riesca in parte e per specifiche realizzazioni a soppiantare le tradizionali macchine ad asportazione di truciolo. Particolari oggi realizzati di carpenteria tramite assemblaggi e saldature potranno venire realizzati in una unica soluzione.

Da appassionato di aeronautica posso fare un esempio significativo: l'Avio Aero sta mettendo in produzione un motore turboelica per aereo, il quale, grazie alla stampa 3D viene costruito in 15 pezzi contro i 755 precedenti. Noi stessi facciamo parte di un'associazione di imprese che, in sinergia con il Parco Tecnologico di Verona

e l'Università di Padova, sta portando avanti un progetto, finanziato dalla Regione Veneto, teso alla realizzazione, attraverso la stampa 3D, del seggiolino di una giostra». L'ultimo argomento toccato, lo stato di salute del mercato dopo la "botta" del Covid-19, è all'insegna di un moderato ottimismo: «Il 2020 era partito ottimamente, poi il blocco forzato di due settimane a marzo ci aveva fatto temere il peggio - spiega il titolare - invece alla riapertura il telefono è ricominciato a squillare e i nostri clienti ci hanno fatto riprendere con un discreto ritmo con ordini che ci fanno ben sperare per i prossimi mesi».

## INDUSTRIA MANIFATTURIERA, COSÌ IMPORTANTE E COSÌ BISTRATTATA

Claudio Cioetto, nella doppia veste di titolare della ditta che porta il suo nome e di vicepresidente di Apindustria Verona, organismo che conta oltre mille piccole e medie imprese associate, lancia un appello: «È di vitale importanza che le istituzioni si decidano a investire nell'industria manifatturiera in senso lato, comprendendo anche la scuola, cosa che, purtroppo, in Italia non si fa più da almeno 20 anni, a vantaggio di altri settori economici. E di tale, incomprensibile, atteggiamento, visto che è proprio la manifattura che da sempre sostiene l'economia del Paese, ne stanno pagando lo scotto realtà come la nostra nelle quali si vive in modo davvero preoccupante il problema della mancanza di personale specializzato. Per rimediare, almeno in parte, a questa incresciosa situazione, diverse aziende in seno ad Apindustria Verona, fra cui la Claudio Cioetto, da anni portano i loro rappresentanti all'interno di scuole primarie e secondarie, dove, rivolgendosi non solo agli studenti, ma pure ai loro docenti e genitori, cercano di far comprendere l'importanza dell'industria manifatturiera, nonché le interessanti prospettive lavorative che la stessa offre. Agli allievi degli istituti tecnici e professionali, noi e non solo, inoltre, offriamo l'opportunità di praticare degli stage nei reparti produttivi cosicché possano rendersi conto di persona che nelle nostre officine non si lavora più col martello, il fuoco e la forgia, come taluni ancora erroneamente pensano, ma piuttosto con il controllo numerico, indossando i guanti e talvolta il camice bianco, dato che abbiamo a che fare con lavorazioni di estrema complessità e precisione all'insegna del micron».